

1.4.7. Divisione di una colonia in febbre sciamatoria

Durante il periodo della sciamatura i controlli settimanali consentono di individuare e dividere le colonie, nel momento ideale, se presentano una febbre sciamatoria. Ciò consente di evitare la cattura o la perdita di sciami. Con il metodo descritto di seguito, le colonie vengono moltiplicate in «modo naturale».

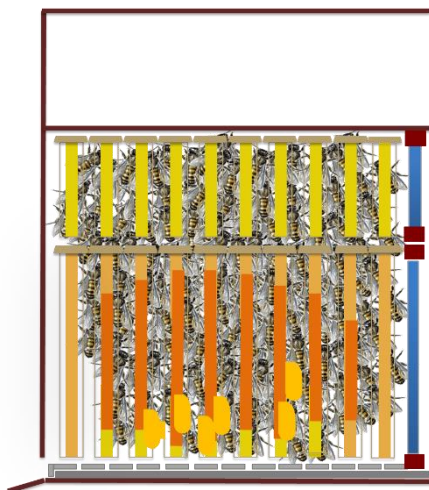
Devono essere utilizzate per la moltiplicazione solo le colonie idonee (cfr. al riguardo il prontuario [4.7. Valutazione e selezione di colonie](#)).

Importante: assicuratevi in particolare che la colonia sia in perfetta salute. In caso di minimo sospetto di malattia della covata, chiamate immediatamente l'ispettore degli apiari.

Momento ottimale per anticipare lo sciame / dividere la colonia:

Le fasi di lavoro devono essere adattate in funzione dello sviluppo della colonia (sciamatura imminente*) e avviate non appena appaiono delle larve più piccole nelle celle reali.

Colonia in febbre sciamatoria



*Segni di sciamatura imminente:

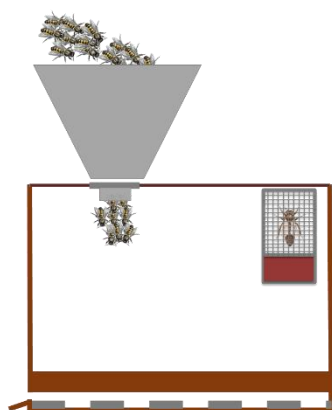
- minore istinto di costruzione; interruzione della costruzione delle celle dei fuchi;
- grandi superfici di covata; alla regina non resta che uno spazio molto ridotto per deporre le uova;
- elevata proporzione di covata opercolata, poca covata non opercolata;
- attività di volo ridotta.

 Celle reali

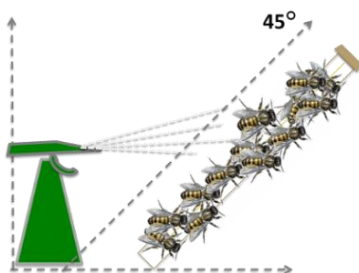
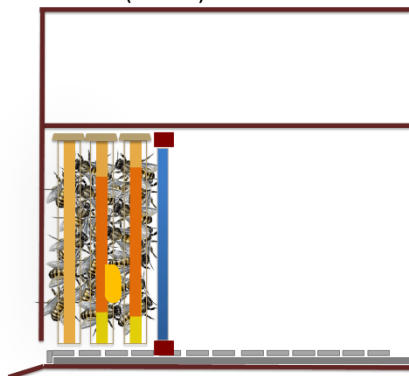
Procedimento:

Uno sciame artificiale con regina è prelevato da una colonia forte con delle celle reali non opercolate e in febbre sciamatoria. Una settimana dopo, a seconda delle dimensioni della colonia madre restante, questa potrà essere divisa per formare fino a 4 nuclei.

Sciame artificiale con regina



Sciame a partire da telaini con covata (nuclei)



- Ingabbiare la regina della colonia madre e appendere la gabbia a chiusura permanente nel pigliasciame.
- Spazzolare nel pigliasciame almeno 1 kg di api dai telaini di covata (dove si trovano le api giovani). Quando lo sciame artificiale è ricollocato nello stesso apiario, aumentare la quantità di api a 1,5 kg (le bottinatrici torneranno alla colonia madre).
Le altre api e tutti i telaini restano nell'arnia nella postazione originale.
- Collocare in cantina lo sciame artificiale per 3-5 giorni e nutrirlo. Per la procedura, cfr. il prontuario [1.4.3. Sciame artificiale con regina](#).

Una settimana dopo la formazione dello sciame artificiale con la regina, si osserverà la colonia madre è rivitalizzata (molte nuove api si schiudono).

- Collocare i telaini dei melari su un'altra colonia.
- Suddividere la colonia in piccoli nuclei. Per tale operazione, procedere con grande accortezza: più le celle reali opercolate sono giovani, più sono sensibili agli scossoni.

Ogni nucleo formato consiste di:

- 2 telaini di covata ben coperti di api, di cui 1 con cella/e reale/i
- 1 telaino di nutrimento pieno (se necessario, integrare con del candito)

Per non perdere le bottinatrici e per un buono sviluppo, i nuclei devono essere spostati in un luogo distante almeno 3 km (attenzione alle zone di sequestro!). Uno dei nuclei può restare nella postazione della colonia madre.

- 20-25 giorni dopo la creazione dei nuclei, controllare l'eventuale orfanità.
Trattare le colonie con una regina in fase di deposizione delle uova idealmente sui vecchi telaini con dell'acido ossalico, poi collocare la colonia su nuovi telaini di nuova cera (utilizzare l'Oxovar 5,7% d'Andermatt BioVet AG, preparare la soluzione seguendo le [istruzioni d'uso](#), 3-4 nebulizzazioni su ogni lato del telaino – corrispondenti a 3-4 ml).
Spazzolare le altre colonie (cfr. prontuario [4.7.4. Gestione di colonie orfane](#)).
- Lo sciame artificiale con regina e i nuclei devono essere nutriti in base alle necessità. Aggiungere di nuovo e progressivamente dei telaini con fogli cerei o costruzioni naturali per consentire lo sviluppo di colonie forti.
- Le successive tappe di trattamento devono essere effettuate applicando il [concetto varroa](#) come per le altre colonie.